



Sabato 25 maggio ore 20.00

Domenica 26 maggio ore 20.00

PERFORMANCE – ESPOSIZIONE SU DUE GIORNI
CICLO DANZA E ARCHITETTURA

Boucler la boucle - Il cerchio si chiude

Caroline Denervaud

Con la partecipazione del regista Derrick Belcham



Caroline Denervaud è un'artista multidisciplinare. Dipinge, danza e filma le sue performance. Il tutto in un gesto continuo. Si muove dentro alle sue grandi opere d'arte e le completa, prolungandone il movimento.

Ispirandosi al Teatro San Materno, ai suoi colori e al movimento Bauhaus, Denervaud crea opere *ad hoc* per questo luogo. Dipinge, danza nelle sue opere e proietta filmati nelle aree interne ed esterne del teatro. Uno spazio immersivo nel quale l'architettura è integrata nei movimenti spontanei dell'artista. Un'esplorazione su come il corpo risponde, fisicamente ed emozionalmente, al *genio del luogo*.

Boucler la boucle (Il cerchio si chiude) è un'esposizione-performance su due giorni.

Caroline concentra le sue ricerche sull'architettura unica del Teatro e ne ridisegna gli spazi. Crea delle nuove dinamiche ispirandosi alla storia del Teatro e alla sua storia personale. *Boucler la boucle* è un racconto visivo e in movimento di un ritorno al passato, l'impressione di un desiderio che si rinnova. Uno slancio, pronto a tornare, ritualmente e con circolarità. La boucle, questo cerchio così presente nell'architettura del Teatro San Materno.

L'esposizione è per Caroline Denervaud un ritorno alle origini, un cerchio che si chiude. Un ritorno al suo Paese natale e alla danza in uno spazio scenico. La proiezione all'esterno del teatro, frutto della collaborazione con il regista **Derrick Belcham**, gioca tra luce del giorno e imbrunire. Tra visibile e invisibile, apparizione e sparizione. È la traccia di un movimento lasciato su un supporto, poi sviluppato fino alla sua forma di pittura. Un video che racconta l'idea di un movimento rotatorio semplice, uno slancio danzato del corpo che si muove sulla tela.

Durante le performance Caroline sarà accompagnato da Derrick Belcham, che catturerà l'intimità del movimento, dando vita a una proiezione.

Dalla residenza di Caroline Denervaud al Teatro San Materno nasce un libro con i dipinti, le fotografie, i movimenti, il silenzio e il tempo sospeso di questo incontro.

Caroline Denervaud

È nata nel 1978 a Losanna, in Svizzera. Ha iniziato a studiare danza contemporanea al Trinity Laban di Londra nel 1998. In seguito a un incidente, è stata costretta a smettere di danzare e si è dedicata alla pittura. Nel 2000 è entrata all'Accademia di Belle Arti di Parigi, dove è rimasta per due anni. In seguito, dal 2003 al 2005, ha studiato moda allo Studio Berçot di Parigi.

Caroline ha sviluppato una pratica molto personale basata sull'impulso e sul movimento. Lavorando spesso su grandi formati, si muove nelle sue tele vestita con abiti scelti appositamente. Filmato, il suo corpo si muove seguendo le sue emozioni e gli impulsi dell'istante, lasciando una traccia visibile sul supporto. Questa traccia diventa la struttura per un futuro dipinto. Poi, con la tela ancora orizzontale e ancora immersa, compone sulla traccia, integrando gradualmente il colore nelle forme. Caroline ama creare i propri colori, utilizzando pigmenti e caseina, talvolta olio o inchiostro. Ne consegue una ricerca di equilibrio e squilibrio, di slancio e stabilità, di legami, corrispondenze o dissonanze tra colori, linee e forme. Contemporaneamente, Denervaud monta brevi video delle sue performance. Anche questi filmati vengono esposti.

Denervaud ha tenuto mostre personali a Bruxelles "La Nuit" Galerie Nord 2018, Marsiglia "Introduction" DoubleV Gallery 2018, Anversa "Du Geste à la Couleur" Otomys Gallery 2020, Germantown "L'Importance du Rose" Mary Macgill Gallery 2021, Parigi "Fugue" Double V Gallery 2021, Milano "Build Yourself a Garden" Roman Sviridov Gallery 2021, Los Angeles "Random Walk" Simard Bilodeau Gallery 2022.^[1] Ha partecipato a mostre collettive a Parigi, Marsiglia, Bruxelles, Londra, Milano, Anversa, Lille, Istanbul, Germantown, Melbourne e New York, Berlino, Amburgo e Los Angeles. Nel 2023 espone alla Marlborough Gallery di Londra, ad Amburgo con la Circle Culture Gallery, a New York da sola con il Lobster Club, a Boston con Viola Lovely, a Los Angeles con Simard Bilodeau e a Miami alla Untitled Art Fair con la DoubleV Gallery. Il lavoro di Denervaud è stato esposto in fiere come Art Paris, Shanghai Contemporary Art Fair, Future Fair NYC, Contemporary Istanbul e Untitled Miami. Ha collaborato con i marchi Chloé e Roksanda.

Derrick Belcham

È un regista canadese di Brooklyn, NY, il cui lavoro è riconosciuto a livello internazionale nel campo dei documentari e dei video musicali e di danza. Ha collaborato con artisti come Philip Glass, Steve Reich, Laurie Anderson, Paul Simon e centinaia di altri nella musica, danza, teatro e architettura. Ha creato opere e tenuto conferenze presso istituzioni come il MoMA PS1, il MoCA, il Solomon R. Guggenheim Museum, il Whitney Museum Of American Art, il Musée D'Art Contemporain, la Philip Johnson Glass House, la Brooklyn Academy of Music e il Contemporary Arts Center di Cincinnati. Il suo lavoro appare regolarmente in pubblicazioni come il New York Times, Vogue, Pitchfork, NPR e Rolling Stone e viene proiettato in festival e retrospettive di cortometraggi, danza e sperimentazione in tutto il mondo.

INFORMAZIONI PRATICHE

Prenotazioni

Tramite segreteria telefonica: +41 (0)79 646 16 14

Online: www.teatrosanmaterno.ch

Biglietti

Singolo spettacolo Fr. 25.- (Fr. 20.- per detentori carta AVS, studenti, apprendisti, membri dell'associazione e-venti culturali e Club Rete Due, partecipanti al Circuito teatri del Locarnese Girino; entrata libera giovani fino ai 16 anni e giornalisti/e accreditati/e). Entrambi gli spettacoli: Fr. 30.-. Il Teatro San Materno è accessibile a carrozzine (non elettriche) e portatori di handicap.